

# SC 2019 COMUNE DI MILANO

## EDUCA...MI

### Settore ed area di intervento del progetto

**Educazione e Promozione culturale – paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport:** Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno - Attività di tutoraggio scolastico - Attività interculturali - Educazione e promozione ambientale - Educazione allo sviluppo sostenibile - Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive, ecc.) finalizzate a processi di inclusione  
Educazione alimentare

### Sede di attuazione del progetto:

codice sede progetto	Indirizzo	n. volontari
91644 – Terra...Meraviglia che non finisce – Scuola dell'Infanzia	Viale Corsica, 94	1
92017 – Terra...Meraviglia che non finisce – Scuola dell'Infanzia	Via Barabino, 2	1
91227 – Terra...Meraviglia che non finisce – Scuola dell'Infanzia	Via Savinio, 9	1
91228 – Terra...Meraviglia che non finisce – Scuola dell'Infanzia	Viale Ungheria, 42	1
91186 – Terra...Meraviglia che non finisce – Scuola dell'Infanzia	Via Viterbo, 7	1
91183 – Terra...Meraviglia che non finisce – Scuola dell'Infanzia	Via Cabella, 42	1
92016 – Terra...Meraviglia che non finisce – Scuola dell'Infanzia	Via Catone, 30	1
91582 – Terra...Meraviglia che non finisce – Scuola dell'Infanzia	Via Guicciardi, 3	1
91956 – Terra...Meraviglia che non finisce – Scuola dell'Infanzia	Via Quadrio, 10	1
91967 – Terra...Meraviglia che non finisce – Scuola dell'Infanzia	Via Cesari, 42	1
91905 – Terra...Meraviglia che non finisce – Scuola dell'Infanzia	Via del Volga, 7	1
91834 – Ci penso e torno a scuola	Via Pastrengo, 6	5
91948 – Servizio Scuola e Vacanza nella Natura	Via Porpora, 10	2
131917 – Food Policy	Piazza della Scala, 2	1
91167 – Promozione della Lettura	Corso di Porta Vittoria, 6	1

## TERRA...MERAUVIGLIA CHE NON FINISCE

### Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Il progetto nasce dalla motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda. L'educazione ambientale nella scuola dell'infanzia è un'attività che mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. L'intervento educativo della scuola attraverso "l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio" ("Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del settembre 2012) risulta fondamentale, affinché il bambino possa integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse. In un momento in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità, la scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile". Diventa sempre più importante "ri-educare", sia gli adulti che i bambini a prendersi cura della natura

e delle sue risorse per evitare danni all'ecosistema, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno potrebbero essere evitati.

Anche la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare fin dalla più tenera età ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti naturali, energetiche, vegetali, animali.

Tematiche come: tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, eco-compatibilità, sicurezza ambientale, entrano perciò a buon diritto nel nostro progetto educativo.

L'insegnamento deve essere continuo e graduale e deve cominciare quando i bimbi sono ancora piccoli ma già in grado di capire quali sono le conseguenze degli atti che compiono.

Nella città di Milano le Scuole dell'Infanzia Comunali Milanese sono 175, suddivise in 67 Unità Educative che coprono il panorama territoriale dei 9 Municipi di decentramento cittadino. Il presente progetto promuove una strategia a rete che vede coinvolte 11 Scuole dell'Infanzia del comune di Milano, per un complessivo di circa 1363 bambini e 122 educatori.

### **Obiettivi del progetto:**

Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione.

Il punto di partenza della metodologia è: l'esperienza diretta del bambino, il fare per scoprire.

L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda.

Queste le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire:

- Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato;
- Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili;
- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive;
- Imparare a non sprecare attraverso piccoli accorgimenti e riutilizzo di alcuni materiali;
- Imparare a fare la raccolta differenziata e capire che cosa accadrebbe se tutti i rifiuti venissero accatastati senza alcun criterio;
- Conoscere le fonti di energia alternativa e le tecnologie che riducono i consumi energetici e la produzione di rifiuti;
- Rispettare il cibo e porre attenzione alla scelta del tipo di alimentazione da adottare (meno carne, più verdura e frutta);
- Allestire ed organizzare spazi laboratoriali all'aperto (ma non solo) per la coltivazione diretta di orti e giardini.

In sintesi, gli obiettivi che si perseguono sono:

#### **1. Educare i bambini alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile"**

### **Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Il Progetto declinato in ogni Scuola, copre l'arco di cinque giorni settimanali. La giornata è così strutturata:

- 1 ora di compresenza in sezione per giochi di socializzazione
- 1 ora di attività laboratoriali con i bambini
- 1 ora di assistenza al momento del pasto
- 1 ora di allestimento e cura delle aule verdi
- 1 ora di conversazione o redazione del "diario di bordo"
- 1 ora di documentazione/verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera da svolgersi in collaborazione con gli educatori (gruppi di lavoro o collegi).

## **Educare i bambini alle “buone pratiche” per uno “sviluppo sostenibile”**

### **Realizzazione di attività educative riferite alla tematica ambientale**

Individuato il gruppo dei bambini che parteciperanno all'esperienza, verrà definito con il volontario e le educatrici un microprogetto che si richiama agli obiettivi sopracitati.

Definito il percorso si declineranno gli obiettivi sulla base dei campi di esperienze.

Il volontario si dedicherà inizialmente all'osservazione dei bambini, delle dinamiche e dello stile educativo, alla creazione del gruppo di gioco/lavoro.

Successivamente inizierà a proporsi nella gestione di un piccolo gruppo e a proporre attività concordate con le educatrici di riferimento, utilizzando tutti i linguaggi espressivi disponibili.

Il volontario, una volta approfondita la conoscenza dei bambini, delle dinamiche della scuola e degli stili educativi, si occuperà di:

- Supporto alle educatrici, durante le attività;
- Collaborazione nello svolgimento delle attività previste da progetto;
- Promozione dell'ascolto dei pensieri dei bambini, relativi alle esperienze di vita quotidiana, emozioni, giochi, regole, attività, ecc.;
- Utilizzo di storie tematiche e filmati;
- Utilizzo di tutti i linguaggi espressivi;
- Formazione del gruppo di gioco/lavoro: individuazione dei bambini in base al progetto condiviso;
- Conduzione di laboratori specifici, inerenti alla tematica sviluppata;
- Creazione con i bambini del momento della piazza;
- Cura dello spazio, dell'orto;
- Utilizzo di sistemi multimediali;
- Realizzazione di un progetto, un'attività, uno spettacolo;
- Realizzazione della giornata “Puliamo la scuola”;
- Accompagnamento in esterno durante le uscite/gite da parte del gruppo classe.

### **Attività di Progetto:**

- Laboratorio di sperimentazione sui quattro elementi: aria, acqua, terra e fuoco;
- Laboratori di pittura e attività manipolative e costruttive;
- Laboratori di drammatizzazione;
- Semina e coltivazione di frutta, verdura, erbe aromatiche nelle aule verdi;
- Creazione di filastrocche sul rispetto della natura (mare, cielo, terra, fiumi, animali), sull'uso di tecnologie a basso impatto ambientale, sul risparmio di energia.

### **Implementazione della programmazione didattica**

Il volontario, in collaborazione con gli educatori potrà partecipare alla pianificazione e programmazione didattica occupandosi delle seguenti attività:

- Lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- Progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- Monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti) come traccia del percorso svolto (documentazione facilmente leggibile da adulti e bambini, un piccolo dossier).

### **Attività di Progetto:**

- Progettazione di attività, con percorsi trasversali a tutti i campi d'esperienza, che abbiano come comune denominatore il rispetto per l'ambiente e la natura;
- Organizzazione della giornata “Puliamo la scuola”;
- Verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- Progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- Monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).

### ***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

### ***Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***

### ***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

- Disponibilità a prestare servizio da lunedì a venerdì;
- Disponibilità a partecipare alle uscite didattiche;
- Disponibilità a partecipare a incontri periodici di verifica con gli educatori ed i Responsabili delle Scuole;
- Disponibilità a curare le aule verdi;
- Disponibilità a programmare le assenze in considerazione del calendario scolastico (chiusura dei servizi educativi).

### ***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

Il progetto prevede che il volontario si relazioni con minori della fascia 3-6 anni quindi è importante che il volontario possenga:

- Capacità relazionali con bambini ed adulti;
- Capacità creative;
- Capacità nell'ambito pedagogico –organizzativo;
- Capacità di progettazione-programmazione didattica;
- Capacità di gestione di gruppi di bambini;
- Capacità di riconoscere le proprie risorse ed i propri limiti;
- Capacità di stare insieme e fare gruppo.

# CI PENSO E TORNO A SCUOLA

## **Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:**

Il progetto si inserisce nel Servizio Educativo Adolescenti del Comune di Milano che si occupa del reinserimento sociale dei minori sottoposti a procedimento penale e amministrativo.

Tale Servizio è costituito dai seguenti interventi:

- Intervento educativo territoriale zonale;
- Intervento nell'Istituto Penale Cesare Beccaria;
- Dal Centro Giustizia Riparativa Mediazione Penale (servizio interistituzionale);
- Coordinamento di Attività di Utilità Sociale.

Rispetto agli ambiti di scuola e lavoro, il Servizio predispone percorsi integrati scuola/laboratorio per il contrasto alla dispersione scolastica e per favorire il successo formativo attraverso propri laboratori di: informatica, agro zootecnica arte educazione, e percorsi di socializzazione al lavoro avvalendosi sempre dei propri laboratori.

Inoltre, per supportare gli inserimenti lavorativi è prevista l'erogazione di Borse Lavoro in collaborazione con il Centro Mediazione Lavoro (CELAV) del Comune di Milano.

I progetti educativi sono coordinati con i Servizi della Giustizia minorile e del territorio.

### **Il Servizio SEA si occupa anche dei seguenti interventi:**

- Interventi di sostegno alla scolarizzazione e al successo formativo con particolare riguardo nei confronti dei minori italiani, stranieri e Rom in età di obbligo scolastico residenti nel Comune di Milano in collaborazione con il Servizio Adulti in Difficoltà – Ufficio Nomadi e i Presidi Sociali;
- Consulenze educative alle scuole nell'ambito dell'orientamento motivazionale. Predispone percorsi individualizzati al fine di prevenire gli abbandoni scolastici e i comportamenti a rischio di devianza;
- Interventi di prevenzione ai comportamenti a rischio presso 5 scuole secondarie di primo grado della città che hanno coinvolto 17 classi per un totale di 454 ragazzi e 21 insegnanti. Inoltre è stato organizzato per 15 insegnanti un Ciclo annuale di Laboratori pedagogici congiunti insegnanti/educatori sui temi adolescenziali più rilevanti;
- Coordinamento del Progetto Start (strutture territoriali di accoglienza in rete per l'integrazione) che promuove e implementa l'attività di prima accoglienza, di inserimento scolastico e di insegnamento dell'italiano, come seconda lingua destinata agli stranieri;
- Organizzazione tirocini con le Università e i Corsi di Formazione (nell'anno scolastico 2010/2011 sono stati eseguiti due tirocini con l'Università Cattolica due tirocini con l'Università Statale di Padova).

Per quanto riguarda la scolarizzazione dei minori Rom il Servizio Educativo Adolescenti si sta occupando di questo aspetto, in collaborazione con l'Ufficio Adulti in difficoltà (Ufficio Nomadi), le cooperative presenti nei Presidi sociali organizzati nei campi, le scuole e le mediatrici scolastiche.

Per i minori Rom e Sinti spesso è difficile raggiungere con successo il termine dell'obbligo scolastico. Il problema si manifesta attraverso una frequenza scolastica irregolare che sfocia poi nell'abbandono. Questo dato aumenta in modo rilevante quando si tratta di ragazze. Le cause sono di diversa natura: culturale, sociale ed economica. Intervenire su questo problema può offrire la possibilità di provvedere in modo attivo alla tutela dei minori e di prevenire altri aspetti negativi che lo stesso può generare. Il progetto, che pone al centro la scolarizzazione dei minori e cerca di sostenere il loro adattamento scolastico, può avere ricadute di grande efficacia sulla loro vita.

Le attività educative da svolgere sono molte, impegnative e di varia natura e comprendono tutti gli aspetti legati alla vita scolastica: dall'andare a scuola alla mattina tutti giorni, allo svolgimento dei compiti al ritorno da scuola; dalle relazioni con gli insegnanti e le famiglie, alla comprensione dei diritti e dei doveri fondamentali legati ai minori.

## **Obiettivi del progetto:**

Con il progetto si intende favorire la frequenza scolastica, salvaguardare il diritto del minore all'istruzione, promuovere la percezione di adeguatezza dei minori e delle loro famiglie nei confronti della scuola e agevolare il successo scolastico dei minori. In questo modo ci si augura di avviare un mutamento dei processi culturali riguardanti la visione dell'istruzione, soprattutto in alcuni dei componenti la comunità Rom.

Il progetto si sviluppa verso due obiettivi principali, nei quali si articolano le attività che vedranno la partecipazione del volontario:

- **Ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico** attraverso un'azione di sensibilizzazione verso i minori e le loro famiglie attraverso il potenziamento di attività che gli operatori (educatori comunali e del privato sociale e mediatrici culturali) hanno già iniziato a proporre. Si prevede di aumentare la partecipazione scolastica continuando a motivare i minori e le loro famiglie. Il servizio è gestito dall'équipe degli educatori del Servizio SEA Comune di Milano e dagli operatori del privato sociale già presenti nelle aree urbane. I volontari, con l'équipe degli educatori del Servizio SEA Comune di Milano e gli operatori del privato sociale già presenti nelle aree urbane parteciperanno allo svolgimento degli interventi volti ad aumentare l'autostima e sostenere la motivazione dei minori a continuare il percorso scolastico e prevenire eventi che possano distogliere il minore dal frequentare la scuola.
- **Prevenire comportamenti a rischio di antisocialità, esclusione, discriminazione nelle scuole.** Si intende potenziare gli interventi di "Prevenzione ai comportamenti a rischio" svolti in 5 scuole secondarie di primo grado e in una scuola primaria ed è gestito dagli educatori del SEA Comune di Milano. La progettazione dei percorsi avviene attraverso momenti strutturati di approfondimento, programmazione, studio e analisi.

La presenza di volontari può intensificare le attività e raggiungere un numero maggiore di minori mantenendo ottimi livelli di efficacia. Potrà altresì contribuire ad innalzare la qualità dei servizi erogati e a garantire la realizzazione di percorsi di supporto allo studio specifici per ogni minore assistito.

In sintesi gli obiettivi che si perseguono sono:

- 1) **Ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico**
- 2) **Prevenire comportamenti a rischio di antisocialità, esclusione, discriminazione nelle scuole**

## **Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) Ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico**

#### **Realizzazione di interventi a favore del minore inserito a scuola**

Per favorire la percezione di adeguatezza dei minori verso la scuola i volontari potranno collaborare alle seguenti attività:

- Accompagnamento a scuola di tutti quei minori che non possono contare sulla famiglia;
- Interventi volti ad aumentare l'autostima e sostenere la motivazione dei minori a continuare il percorso scolastico e prevenire eventi che possano distogliere il minore dal frequentare la scuola;
- Iniziative volte ad incentivare la partecipazione alla vita scolastica, a favorire la comprensione dei ruoli e funzioni delle diverse figure scolastiche e a fornire supporto al comportamento congruo in classe;
- Preparazione agli incontri con il corpo insegnante e con i genitori;
- Interventi volti a favorire la motivazione alla partecipazione alla vita scolastica;
- Interventi di supporto ai minori impegnati nell'esecuzione dei compiti scolastici e nel ripasso delle lezioni, supporto in attività para ed extra scolastiche funzionali al percorso formativo.

### **Attività di Progetto:**

- Conoscenza del minore;
- Confronto con le strutture scolastiche e territoriali che hanno in carico la situazione;
- Individuazione di un piano di intervento mirato;

- Accompagnamento del minore presso le strutture scolastiche;
- Supporto nell'esecuzione dei compiti;
- Affiancamento in attività ulteriori para ed extra scolastiche funzionali al percorso formativo;
- Interventi volti a favorire la motivazione alla partecipazione alla vita scolastica ;
- Sostegno alla motivazione del minore per l'aumento della sua autostima;
- Affiancamento nel processo di comprensione dei ruoli e funzioni delle diverse figure scolastiche e del comportamento congruo da tenere in classe;
- Realizzazione della rete degli operatori.

#### Realizzazione di interventi di sostegno per la famiglia del minore inserito a scuola

Per favorire la percezione di adeguatezza delle famiglie verso la scuola i volontari potranno collaborare alle seguenti attività:

- Preparazione agli incontri con il corpo insegnante;
- Compresenza negli incontri con l'insegnante;
- Preparazione alla relazione con gli altri genitori;
- Motivazione alla partecipazione alla vita scolastica in generale ed agli organi collegiali in particolare.

#### **Attività di Progetto:**

- Incontro con i genitori e analisi della situazione;
- Programmazione di interventi mirati per il singolo caso;
- Preparazione agli incontri con il corpo insegnante;
- Compresenza negli incontri con l'insegnante;
- Gestione di incontri di preparazione alla relazione con gli altri genitori;
- Motivazione alla partecipazione della vita scolastica e agli organi collegiali.

## **2) Prevenire comportamenti a rischio di antisocialità, esclusione e discriminazione nelle scuole**

#### Realizzazione di interventi in 7 scuole del territorio

I volontari affiancheranno gli operatori titolari del SEA Comune di Milano in tutti i progetti condivisi con le scuole del territorio. I volontari potranno dare un importante contributo della realizzazione delle attività connesse ai percorsi formativi dei progetti.

#### **Attività di Progetto:**

- Mappatura del territorio mirata all'individuazione delle scuole;
- Definizione del programma e dei contenuti degli incontri;
- Predisposizione dei materiali necessari alle attività;
- Gestione delle attività nei diversi contesti (scuola, all'aperto, uscite didattiche, ecc.);
- Confronto con gli insegnanti.

#### Interventi mirati presso l'IPM C: Beccaria

I volontari affiancheranno anche gli educatori del SEA Comune di Milano presenti all'interno dell'IPM C. Beccaria e gli operatori titolari del SEA Comune di Milano in tutte le attività. I volontari prepareranno il percorso di supporto allo studio specifico per ogni minore insieme con lo staff del Servizio SEA Comune di Milano e con l'OLP.

#### **Attività di Progetto:**

- Individuazione degli alunni che necessitano di supporto;
- Progettazione del percorso di supporto allo studio specifico per ogni minore;
- Incontri di verifica e confronto con gli insegnanti;
- Stesura di un report finale dedicato a ciascun minore.

***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

***Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***

***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

L'attività ordinaria di servizio prevede la presenza su 5 giorni a settimana.

Per le attività previste è necessaria la disponibilità a prestare servizio anche di sabato e a partecipare a uscite, fuori dal territorio milanese, organizzate dal SEA nell'ambito delle sessioni "outdoor" previste per le sole classi terze nei percorsi di Prevenzione ai comportamenti a rischio.

***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

Preferibilmente:

Laurea in Scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia, scienze politiche sociali, lettere e filosofia e corsi di studi inerenti al campo educativo per avere delle competenze nozionistiche da applicare sul campo:

- Capacità di collaborazione e organizzazione per la risoluzione di eventuali problemi in situazioni di emergenza;
- Capacità di ascolto e di relazione con gli adolescenti in modo da interagire in modo empatico con loro;
- Capacità di organizzare attività didattiche individuali o di piccolo gruppo;
- Predisposizione al lavoro di gruppo per finalizzare la propria attività al raggiungimento dell'obiettivo comune;
- Conoscenza dei sistemi informatici più comuni per la stesura di una rendicontazione finale;
- Conoscenza della lingua inglese per interagire con l'utenza straniera.



# SERVIZIO SCUOLA E VACANZA NELLA NATURA

## *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:*

Il progetto si inserisce nell'attività del Servizio Case Vacanza, Area Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Milano.

Il Servizio Case Vacanza attraverso le iniziative di "Estate Vacanza" e "Scuola Natura" si rivolge ai minori milanesi, di età compresa fra i 4 anni e i 14 anni, frequentanti le scuole della città. I progetti accolgono anche minori con disabilità.

Il Servizio, avvalendosi di 5 strutture residenziali di proprietà comunale in località di mare, lago, montagna, organizza:

- Durante l'intero anno scolastico soggiorni studio per le scuole milanesi, al fine di sostenere la partecipazione alla vita di gruppo e l'integrazione, potenziare l'autonomia personale, conoscere luoghi e spazi nuovi e sviluppare progetti di educazione ambientale;
- Durante il periodo di chiusura delle attività scolastiche soggiorni ludico-ricreativi per bambini e ragazzi in località climatiche;
- Durante l'intero anno scolastico eventi rivolti alle scuole e alla cittadinanza.

Presso la sede di Milano, il servizio agisce con l'Ufficio di Coordinamento che svolge l'attività di programmazione e gestione di tutte le fasi ideative ed operative: comunicazione istituzionale e con l'utenza, iscrizioni alle iniziative, predisposizione programmi informatici e gestione dati quantitativi e qualitativi, atti amministrativi di segreteria e contabili, gestione delle collaborazioni con le scuole, le sedi extraurbane del servizio e tutti i fornitori di servizi.

L'Ufficio di Coordinamento si avvale di Applicativi informatici per la gestione online delle iscrizioni e delle comunicazioni sia per il progetto "Scuola Natura" che per il progetto "Estate Vacanza". Lo stesso programma contempla numerose altre funzioni finalizzate alla elaborazione di dati quantitativi e qualitativi.

Le iniziative "Estate Vacanza" e "Scuola Natura" sono occasioni per accompagnare i bambini e ragazzi verso esperienze nuove e verso momenti di riflessioni sulle dimensioni principali della vita, quali la vita comunitaria, il rapporto con la natura, la storia dei luoghi e delle genti. In particolare:

**1. Estate Vacanza:** offre a bambini e ragazzi di Milano di età dai quattro ai quattordici anni, nel periodo giugno – agosto, proposte diversificate di villeggiatura della durata di due settimane da vivere in attività escursionistiche, sportive e di animazione, sotto la guida di personale educativo. L'esperienza del quotidiano, l'esplorazione dell'ambiente naturale, le attività organizzate in struttura, uniti a tanto gioco e divertimento insieme ai compagni, costituiscono un'opportunità per un viaggio in autonomia dalla famiglia.

**2. Scuola Natura:** si svolge durante l'anno scolastico, è organizzata in soggiorni settimanali ed è indirizzata alle classi della Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado; una vacanza-studio in cui divertimento e apprendimento si intrecciano con il percorso didattico, attraverso un percorso progettato con gli insegnanti.

I volontari di Servizio civile saranno inseriti nel "Progetto Estate Vacanza" e Progetto Scuola Natura" con l'obiettivo di far loro sperimentare l'aspetto progettuale e organizzativo di un servizio alla persona rivolto ai minori, e comprendere lo stretto dialogo fra progetto e realizzazione, fra operatività e organizzazione, fra pensiero tecnico e logica amministrativa.

L'Unità Case Vacanza realizza le proprie iniziative in collaborazione con le Scuole Comunali e Statali, Milano Ristorazione SPA Partecipata, Aziende Trasporti, Direzione Centrale Sistemi Informativi e Agenda Digitale - Servizio Area Applicativa Servizi al Cittadino, Settore Servizi per Minori e per le Famiglie, Cooperative sociali.

## **Obiettivi del progetto:**

Attraverso le attività proposte su tutte le aree di sviluppo per consentire a ciascun partecipante di esplorare e diversificare le proprie attitudini, l'intento educativo si orienta a sviluppare competenze sociali per fare pratica di partecipazione, cittadinanza e solidarietà.

"Estate Vacanza", che per i suoi tratti organizzativi è di per sé esperienza sicura e qualificata, vuole essere occasione di una vacanza generativa: il tempo e l'incontro con l'altro e con l'altrove possono offrire possibilità di elaborazione, confronto e riflessione. La natura non è solo paesaggio e ambiente ma anche oggetto e campo di esperienza, il fare e il conoscere sono occasioni per partecipare alla costruzione di un interesse comune e collettivo.

Il "Progetto Estate Vacanza" si pone come obiettivo quello di accompagnare bambini e ragazzi verso esperienze nuove e proporre loro momenti di riflessione sulle dimensioni principali della vita, quali la vita comunitaria, il rapporto con la natura, la storia dei luoghi e delle genti.

Il volontario, nella posizione presso l'Ufficio di Coordinamento a Milano contribuirà a rendere più efficiente e dinamico il Servizio collaborando allo sviluppo delle attività per le iscrizioni ai servizi, la gestione della comunicazione con l'utenza (scuole e genitori), la collaborazione con il gruppo di lavoro nei momenti di condivisione delle informazioni e delle riflessioni. Il volontario sarà altresì inserito nello spirito complessivo e generale del "Progetto Estate Vacanza" e "Progetto Scuola Natura" con l'obiettivo di sperimentare e comprendere l'aspetto organizzativo e progettuale di un servizio alla persona e l'aspetto operativo allo scopo di comprendere lo stretto dialogo fra progetto e realizzazione, fra operatività e organizzazione, fra pensiero tecnico e logica amministrativa.

L'obiettivo che si persegue è quello di **Rendere maggiormente fruibile il Servizio Scuola e Vacanza nella natura per i minori delle scuole del territorio.**

## **Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **Rendere maggiormente fruibile il Servizio Scuola e Vacanza nella natura per i minori delle scuole del territorio**

#### **Miglioramento del servizio a contatto diretto con l'utenza**

Il volontario, inserito presso l'Ufficio di Coordinamento si occuperà di:

- Colloquio/comunicazione telefonico, e-mail, incontro in sede con scuole, famiglie, utenti;
- Accompagnamento al servizio per gli utenti stranieri;
- Realizzazione e promozione dei servizi erogati;
- Affiancamento all'utenza nel disbrigo delle operazioni di carattere amministrativo e burocratico;
- Partecipazione all'organizzazione e presidio di eventi rivolti ai minori.

#### **Attività di Progetto:**

- Gestione del dialogo con l'utenza, scuole e famiglia;
- Supporto nelle fasi di iscrizione;
- Erogazione di informazioni;
- Distribuzione di materiali informativi;
- Supporto nella compilazione della modulistica di riferimento.

#### **Implementazione delle attività di back office**

Il volontario, inserito presso l'Ufficio di Coordinamento si occuperà di:

- Somministrazione di questionari all'utenza;
- Inserimento ed elaborazione dati quantitativi e qualitativi delle singole iniziative;
- Realizzazione di report;

- Controllo delle iscrizioni e verifica della documentazione;
- Contatto con i referenti delle sedi che ospitano i minori;
- Predisposizione e partecipazione alle riunioni;
- Partecipazione all'organizzazione di eventi rivolti a personale Insegnante e /o alle Famiglie;
- Partecipazione ad eventuali momenti formativi;;
- Gestione delle comunicazioni telefoniche o tramite posta elettronica;
- Partecipazione all'organizzazione e presidio di eventi rivolti ai minori.

#### **Attività di Progetto:**

- Predisposizione programmi informatici e gestione della rilevazione dei dati quantitativi e qualitativi;
- Predisposizione di atti amministrativi e di segreteria;
- Archiviazione e gestione delle pratiche;
- Gestione delle iscrizioni online mediante specifico applicativo informatico al "Progetto Estate Vacanza" e all'iniziativa "Scuola Natura";
- Partecipazione alle varie riunioni, di sintesi o di programmazione;
- Monitoraggio dei progetti in corso;
- Gestione delle collaborazioni con le scuole, le sedi extraurbane del Servizio e tutti i fornitori di servizi;
- Programmazione dei progetti estivi.

#### ***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

#### ***Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***

#### ***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

Disponibilità a prestare servizio ordinario 5 giorni a settimana.

#### ***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

Preferibilmente:

Attitudine alla relazione con il pubblico e all'ascolto, poiché il progetto prevede il contatto diretto con l'utenza.

Competenze informatiche da applicare in software già predisposti e conoscenza dei principali pacchetti applicativi, in particolare Excel, per la gestione delle attività di ufficio.

Conoscenza della lingua inglese, per relazionarsi con l'utenza straniera.

# FOOD POLICY

## *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:*

Oggi più di metà della popolazione mondiale vive in un'area urbana e si stima che entro il 2050 questa percentuale salirà a quasi il 60%, comportando sfide rilevanti per i Governi locali.

Come affrontare quindi in modo sostenibile il futuro? Come sfamare le città in modo equo e sostenibile, senza depauperare risorse scarse, è una delle questioni chiave. "Nutrire una città" comporta infatti scelte complesse che toccano non solo l'economia, ma la salute, l'ambiente, l'educazione, l'inclusione sociale. Per questo motivo, alcune città come New York, Toronto, Melbourne o Londra hanno da tempo adottato una Food Policy: un insieme di politiche che delineano una visione condivisa sul futuro del rapporto della città con il cibo e definiscono le azioni per attuare questa visione, armonizzando i vari progetti che le Amministrazioni portano avanti sul tema dell'alimentazione.

Milano, come lascito di Expo, nel 2015 ha istituito il Milan Urban Food Policy Pact, un patto internazionale al quale aderiscono oggi 177 città impegnate nelle politiche alimentari. Il Comune milanese, contestualmente a questa iniziativa internazionale, ha deciso di impegnarsi da protagonista, per rendere il suo sistema alimentare più equo e sostenibile, dotandosi della propria Food Policy, una specifica politica del cibo da implementarsi alla scala urbana. A luglio 2014 il Comune di Milano e Fondazione Cariplo hanno siglato un accordo per la definizione e l'adozione della Food Policy locale.

### **Un percorso in 4 tappe:**

1. L'analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema alimentare milanese;
2. L'elaborazione degli obiettivi della Food Policy attraverso una consultazione pubblica;
3. L'adozione della Food Policy da parte delle istituzioni cittadine;
4. L'elaborazione di progetti pilota.

Attualmente il percorso si situa nella quarta fase con il consolidamento e lo sviluppo delle "Linee di indirizzo della Food Policy di Milano 2015-2020", approvate con Delibera di Consiglio Comunale n.25 del 05/10/2015, articolate secondo le seguenti priorità:

- Garantire cibo sano e l'acqua potabile sufficiente quale alimento primario per tutti. Assicurare a tutta la cittadinanza l'accesso a un cibo sano e acqua potabile sufficiente quale alimento primario al fine di tutelare la dignità della persona e migliorare la qualità della vita;
- Promuovere la sostenibilità del sistema alimentare. Facilitare il consolidamento di tutte le componenti e le attività necessarie all'articolazione di un sistema alimentare sostenibile e promuovere la produzione e il consumo locale di cibo fresco, di stagione e di qualità;
- Educare al cibo. Promuovere una cultura orientata al consumo consapevole di cibo sano, sicuro culturalmente appropriato, sostenibile, prodotto e distribuito nel rispetto dei diritti umani e dell'ambiente;
- Lottare contro gli sprechi. Ridurre le eccedenze e lo spreco di cibo nelle diverse fasi del ciclo alimentare come strumento di limitazione degli impatti ambientali e come forma di contrasto alle disuguaglianze sociali ed economiche;
- Sostenere e promuovere la ricerca scientifica in campo agroalimentare.

### **Obiettivi del progetto:**

Di seguito gli obiettivi e le tipologie di azioni previsti per il 2019 con un'esemplificazione di alcune specifiche attività e i relativi indicatori di risultato, azioni proposte per l'inserimento del volontario in servizio civile.

Il primo obiettivo si sviluppa nell'ottica di **Implementare le attività di controllo dei progetti attivati** poiché considerando il numero di progetti attivati risulta necessario potenziare tutte le attività connesse al controllo e al monitoraggio degli stessi. In particolare si prevede di sistematizzare un sistema di monitoraggio ad hoc della Food Policy e una più completa gestione dell'intero programma operativo della Food Policy cittadina finalizzata a contribuire alla concretizzazione dei progetti più rilevanti.

Il secondo progetto si rivolge ai cittadini e nella loro **sensibilizzazione ai temi della Food Policy**, in particolare si auspica una pianificazione di attività di comunicazione per la divulgazione delle tematiche. Si prevede la creazione di strategie di comunicazione basate sulla segmentazione del pubblico (ossia una promozione adeguata in base alla fascia d'età da raggiungere) considerando i sempre più diffusi social network è importante che, soprattutto per i cittadini più giovani, si utilizzano soprattutto questi canali. Nel 2019 inoltre l'Ufficio Food Policy supporterà tecnicamente la costituzione di un "Consiglio Metropolitano del Cibo" e questo prevede lo sviluppo di una serie di attività connesse come la pianificazione specifica del progetto, e la ricerca e creazione di attori rilevanti per il sistema alimentare milanese.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 600 ore in attività relative al monitoraggio dei progetti attivati e più in generale dell'andamento di Food Policy;
- 400 ore in attività mirate alla sensibilizzazione dei cittadini di Milano alle tematiche affrontate, con azioni di promozione, organizzazione di eventi e soprattutto nella costituzione del "Consiglio Metropolitan del Cibo".

Gli obiettivi che si perseguono sono:

- 1) **Implementare le attività di controllo dei progetti attivati;**
- 2) **Sensibilizzare i cittadini milanesi ai temi della Food Policy.**

### ***Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:***

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

#### **1) Implementare le attività di controllo dei progetti attivati**

##### Gestione dell'intero programma operativo della Food Policy milanese

Il volontario offrirà il suo supporto nella gestione e nel controllo di tutti i principali progetti Food Policy.

Il volontario darà supporto e collaborazione alla raccolta e sistematizzazione dei dati con azioni di sistematizzazione e confronto.

Molto importante sarà la sua presenza di controllo sui progetti delle mense scolastiche, "Mater alimenta Urbes", il "Frutteto del Gallaratese". Curerà anche la parte relativa ai partner esterni.

Infine sarà in grado di raccogliere dati e rielaborarli per la creazione di nuove strategie.

##### **Attività di Progetto:**

- .Aggiornamento e controllo del programma operativo;
- Supporto dell'avvio delle 8 azioni previste dal progetto triennale PSR "Mater alimenta Urbes";
- Coordinamento dello sviluppo dello studio di fattibilità del "Frutteto del Gallaratese";
- Collaborazione alle attività del Food Policy incubator dedicato alle aziende e alle start up innovative;
- Coinvolgimento delle scuole del territorio per lo sviluppo di strategie in collaborazione con Milano Ristorazione;
- Raccolta dati e confronto diacronico dei progetti attivati in collaborazione con Milano Ristorazione (es. Recupero e distribuzione eccedenze);
- Valutazione dei dati raccolti, rielaborazione di quanto ottenuto e giudizio relativo alla fattibilità dell'estensione delle buone pratiche.

##### Sistematizzazione di un quadro di monitoraggio ad hoc della Food Policy

Il volontario sarà di supporto agli operatori nelle attività di monitoraggio di tutti i progetti.

In particolare sarà fondamentale individuare nuovi indicatori che permetteranno di svolgere questo monitoraggio nel modo più opportuno ed efficace possibile. Una volta applicati gli indicatori, andranno sperimentati i nuovi risultati. Il volontario dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento dei vari progetti.

##### **Attività di Progetto:**

- Raccolta ed elaborazione di elementi utili per calcolare almeno 20 indicatori dei 44 identificati dalla FAO nell'ambito del Monitoring Framework;
- Individuazione degli indicatori più opportuni per monitorare la Food Policy di Milano;
- Valutazione degli indicatori più opportuni per monitorare la Food Policy di Milano;
- Analisi e definizione delle tempistiche più adeguate;
- Creazione e sperimentazione di nuovi sistemi di monitoraggio per la Food Policy di Milano;
- Organizzare e produrre policy briefs di approfondimento specifico dei progetti sviluppati dalla Food Policy;
- Aggiornare e tradurre i policy briefs con i risultati via via raccolti sui progetti in corso.

## **2) Sensibilizzare i cittadini milanesi ai temi della Food Policy**

### **Diffusione e promozione delle tematiche affrontate**

Il volontario sarà coinvolto in attività di supporto e collaborazione alla sistematizzazione dei contenuti per la pubblicazione delle notizie soprattutto utilizzando i nuovi canali digitali (sito web e social network). Monitorerà la condivisione dei post da parte degli utenti per assicurarsi la buona diffusione delle notizie. Si occuperà altresì di partecipare alle riunioni per l'organizzazione di eventi sempre mirati ad aumentare il livello di sensibilità di queste tematiche ai cittadini di Milano.

#### **Attività di Progetto:**

- Sviluppare delle strategie di comunicazione ad hoc riferite ai diversi target da raggiungere (segmentazione dei target);
- Monitorare l'efficacia delle strategie di comunicazione adottate;
- Aggiornamento costante del sito istituzionale e dei social network (Facebook e Twitter);
- Monitorare i risultati della pubblicazione delle notizie;
- Organizzazione di eventi e incontri mirati alla diffusione delle tematiche.

### **Costituzione di un "Consiglio Metropolitan del Cibo"**

Si auspica di arrivare nel 2019 alla creazione di un "Consiglio Metropolitan del Cibo" e il volontario offrirà il suo supporto alla costituzione dello stesso. In particolare parteciperà a incontri mirati all'individuazione di tematiche e alla costituzione di un cast di attori che impersonerà il cast principale di promozione delle tematiche stesse.

In connessione con la costituzione del Consiglio il volontario supporterà gli operatori all'archiviazione e aggiornamento dei policy briefs.

#### **Attività di Progetto:**

- Individuazione di temi e contenuti;
- Ricerca di dati e informazioni sulle attività legate al cibo che si svolgono nella città di Milano e nelle città firmatarie del Milan Urban Food Policy Pact;
- Creazione di un gruppo di nuovi attori rilevanti per il sistema alimentare milanese;
- Costruzione di azioni per nuovi attori della Food Policy;
- Partecipazioni alle riunioni di coordinamento;
- Produzione di report continuativi riferiti all'andamento del progetto;
- Archiviazione e aggiornamento dei policy briefs.

### ***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

### ***Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***

### ***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

Disponibilità a prestare servizio su cinque giorni di servizio settimanali (anche a distanza se necessario): da lunedì a venerdì con possibilità di recupero nel caso sia richiesta la presenza durante eventi da svolgersi nel fine settimana - Flessibilità oraria.

### ***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

Preferibilmente:

- Buona conoscenza della lingua inglese per interagire con l'utenza straniera;
- Titolo di studio: laurea triennale o magistrale preferibilmente in materie afferenti ai seguenti temi: alimentazione, comunicazione, scienze politiche, relazioni internazionali, sostenibilità, design per avere una base nozionistica di quanto si andrà ad applicare a livello pratico;
- Spiccate capacità relazionali e di comunicazione per creare un team competente e motivato;
- Buona conoscenza del pacchetto Microsoft Office per la scrittura e rielaborazione dei dati.

# PROMOZIONE DELLA LETTURA

## *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:*

Il progetto si sviluppa all'interno del Sistema Bibliotecario di Milano (SBM), che afferisce alla Direzione Centrale Cultura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano e rappresenta la realtà delle biblioteche di pubblica lettura della città ([www.comune.milano.it/sbm](http://www.comune.milano.it/sbm)).

Tra i servizi offerti da SBM, rilevanza è data alle manifestazioni culturali, intese come occasioni per offrire al pubblico opportunità di arricchimento culturale e creativo, di formazione e aggiornamento e per favorire l'incontro con i libri e con gli autori. Le iniziative proposte rispondono pienamente ai compiti attribuiti alla biblioteca pubblica dal Manifesto Unesco, vale a dire mettere in essere azioni di promozione del libro e della lettura che favoriscano l'incontro tra il pubblico e la pratica del leggere, offrire opportunità per lo sviluppo creativo della persona e dare accesso alle espressioni culturali di tutte le arti rappresentabili. In questo modo le biblioteche assumono un ruolo importante in relazione ai percorsi di educazione permanente dei singoli cittadini e al bisogno di aggregazione sociale e sviluppo socio-culturale dell'intera comunità.

L'attività al pubblico delle biblioteche è coadiuvata e resa possibile da diversi servizi di back office che si occupano di: acquisizione, catalogazione e gestione documentale; coordinamento dei servizi al pubblico; servizi informatici e logistici; promozione e comunicazione.

Il Sistema Bibliotecario di Milano è inoltre tra i soggetti promotori del *Patto di Milano per la Lettura* ([www.comune.milano.it/pattolettura](http://www.comune.milano.it/pattolettura)), lo strumento che la città di Milano ha adottato per fare della lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.

Le prime azioni sono concentrate sulla lettura ad alta voce: il Patto di Milano per la Lettura intende offrire esperienze diffuse di lettura ad alta voce in città, nelle scuole e nelle biblioteche, come in altri contesti sociali e della vita quotidiana quali ambulatori e ospedali, centri ricreativi per giovani e per anziani, carceri. Per far ciò ha già avviato un reclutamento di lettori volontari che, opportunamente formati, sono disponibili a portare la lettura nei luoghi individuati.

Il Patto di Milano per la lettura è lo strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dal Comune di Milano e proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati. L'area di intervento dell'iniziativa è quella della promozione della lettura, intesa come una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere, all'interno di un contesto territoriale, e prima ancora nazionale, che vede il numero di lettori di libri in Italia in netta tendenza negativa dal 2010.

Attraverso la creazione di una rete territoriale strutturata, fondata su un'alleanza di scopo che riceve il suggello dell'ufficialità grazie alla sottoscrizione di un documento di indirizzo da parte di tutti i soggetti coinvolti, il Patto di Milano per la lettura si prefigge di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza, in particolare mira a:

- Riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- Rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- Avvicinare alla lettura: i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali - i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre - i nuovi cittadini;
- Allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini e ragazzi;
- Favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

## **Obiettivi del progetto:**

Obiettivo del progetto è promuovere presso la cittadinanza, (con particolare attenzione alla fascia d'età 18-30) una compiuta consapevolezza del ruolo educativo e sociale della lettura e realizzare iniziative di lettura ad alta voce in grado di favorirne la pratica e la condivisione.

Il Patto della Lettura opera mediante un tavolo di coordinamento al quale partecipano diverse figure in rappresentanza dei vari ambiti della filiera del libro. Le attività previste da questo tavolo riguardano l'organizzazione e il coordinamento dei molteplici interventi di lettura a voce alta che si svolgeranno con capillari e diversificati interventi sul territorio ad opera di lettori volontari opportunamente formati. Si prevede di potenziare il lavoro di coordinamento e di gestione dell'attività organizzativa e promozionale degli interventi a favore della lettura ad alta voce, coordinando e gestendo gli aspetti comunicativi e logistici necessari al loro svolgimento.

Nell'ambito della promozione della lettura, intesa come una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere, si inserisce anche l'iniziativa LeggiAmo Insieme-Lettori empatici per le vie della città. Si prevede di potenziare il lavoro di ideazione e progettazione delle azioni a carico del Patto della Lettura e del correlato progetto Leggiamo Insieme e inoltre aumentare la precisione e la puntualità del lavoro di organizzazione dei momenti di verifica e monitoraggio delle attività. Si prevede il coinvolgimento di gruppi di volontari che tramite idonea formazione e innescando dinamiche empatiche innovative di comunicazione e interazione, si vuole rendere alcuni di loro agenti di diffusione della lettura nella città di Milano, all'interno di varie tipologie di ambienti, anche inusuali, con particolare focus sulle periferie.Cibo".

L'obiettivo che si persegue è **avvicinare alla lettura i giovani tra i 18 e i 30 anni**

## **Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **Avvicinare alla lettura i giovani tra i 18 e i 30 anni**

#### **Tavolo di lavoro "Letture ad alta voce"**

Il volontario potrà inserirsi in modo attivo nel gruppo facente parte del tavolo operativo dedicato alla lettura ad alta voce e partecipare alle sue riunioni periodiche. Potrà dare un contributo di tipo prevalentemente organizzativo e offrire supporto operativo durante gli incontri e alle attività formative previste dal progetto. Potrà inoltre collaborare alla parte di comunicazione del progetto.

Più in particolare si tratterà di:

- Tenere i contatti con la rete dei lettori volontari, con quella dei professionisti della lettura, loro formatori, e con i referenti dei luoghi dove si svolgeranno le letture;
- Svolgere un lavoro organizzativo e di coordinamento tra le iniziative e le sedi in cui queste si realizzeranno;
- Coordinare e gestire gli aspetti comunicativi e logistici necessari al loro svolgimento;
- Monitorare gli interventi presidiare la parte di comunicazione dell'intero progetto;
- Partecipare alle riunioni periodiche del tavolo tematico.

### **Attività di Progetto:**

- Ideazione e progettazione degli interventi;
- Organizzazione e coordinamento degli interventi di lettura ad alta voce realizzati nel territorio;
- Gestione della comunicazione e della promozione del progetto;
- Monitoraggio della continuità e della qualità degli interventi.

### **Progetto LeggiAmo Insieme**

Il volontario parteciperà in maniera attiva e propositiva all'ideazione di nuove strategie di promozione della lettura. Seguirà inoltre tutta la procedura per la formazione specifica dei volontari, i quali verranno coinvolti in laboratori, con modalità d'apprendimento peer to peer e alla presenza di tutor qualificati, che li portino all'ideazione di format innovativi per promuovere la lettura ad alta voce e l'ascolto, da effettuare in svariate



tipologie di luoghi di aggregazione giovanile della città. E' prevista, ad esito dei laboratori, la stesura di una bibliografia ad hoc per i giovani e l'acquisto di libri e audiolibri, insieme alle attrezzature necessarie per le letture e per l'ascolto.

**Attività di Progetto:**

- Ideazione di format innovativi per promuovere empaticamente la lettura ad alta voce;
- Formazione specifica per i volontari (un corso base sulle tecniche di lettura ad alta voce e un corso avanzato sulle tecniche di comunicazione e relazione);
- Realizzazione di laboratori;
- Stesura di una bibliografia ad hoc per i giovani e l'acquisto di libri e audiolibri, insieme alle attrezzature necessarie per le letture e per l'ascolto.

***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

***Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***

***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

Disponibilità di operare parzialmente nelle sedi di svolgimento dei progetti di promozione della lettura, per riunioni o altre attività.

***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

Preferibilmente:

- Diploma scuola superiore/studi universitari per possedere una buona cultura generale;
- Conoscenze informatiche del pacchetto Office, di Internet e dei principali Social Network per lavorare in autonomia al computer e elaborare contenuti particolari;
- Conoscenza di base di strumenti di elaborazione delle immagini per l'impaginazione dei contenuti;
- Attitudine ai rapporti umani e al lavoro di gruppo per la creazione di un team unito e affiatato;
- Attitudine e disponibilità all'ascolto dei bisogni del pubblico in generale (bambini, ragazzi, adulti);
- Capacità organizzative e di lavoro autonomo per gestire in modo indipendente le diverse attività.